COMITATO CIVICO UNITI PER CAMBIARE

Corso Vittorio Emanuele - 81030
Casaluce (Ce)

Tel. 333 5883096 - email: antoniocutillo@pec.it – a_cutillo@virgilio.it.it
Facebook: Uniti per Cambiare

a **S.E. il PREFETTO di CASERTA**

- all'**ANAC**
- All'**Ispettorato per la funzione pubblica**
- e p. c.
- Al Sig. **Sindaco del Comune di Casaluce**
- Al **Segretario Comunale del Comune di Casaluce**

Oggetto: **SEGNALAZIONE IMPEDIMENTO SOSTANZIALE ALL'ESERCIZIO DEI DIRITTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI**

I sottoscritti consiglieri comunali di opposizione del Comune di Casaluce, Antonio Cutillo, Antonio Comella, Arturo Spina, eletti in seno alla lista civica "Uniti per Cambiare" ed elettivamente domiciliati c/o sede sita al C.so Vittorio Emanuele, esasperati per la incresciosa e dispotica gestione del potere da parte dell'amministrazione comunale guidata dal Sindaco Antonio Tatone, che, in dispregio delle numerose e diverse istanze e sollecitazioni presentate, si concretizza in un effettivo impedimento all'esercizio dei propri diritti, inerenti la funzione pubblica che istituzionalmente sono chiamati a svolgere,

espongono quanto segue:

1. Ad onta di ogni norma sulla trasparenza, a fronte delle tante, numerose, richieste di accesso agli atti, rivolte al Sindaco, ai Segretari generali avvicendatisi in questi mesi, ai Responsabili degli uffici di settore e ai Dirigenti dei vari uffici comunali, non solo non vengono rispettati i termini di legge per la evasione delle richieste, ma MAI ALCUNA DOCUMENTAZIONE COMPLETA (se non parziale e frammentaria rispetto a quanto richiesto e SOLO in riferimento a pochissime istanze) è STATA EVASA, nonostante i tempi di attesa, infruttuosamente decorsi (parliamo di mesi e mesi), e benché si sia più volte rimarcato si trattasse questioni di estrema rilevanza riguardanti la responsabilità amministrativa in diversi settori (a partire dai lavori pubblici già appaltati ed eseguiti, passando per l'analisi dei costi di gestione della cosa pubblica e finendo al conferimento di consulenze a soggetti esterni all'organico comunale) (cfr. da ultimo Sollecito evasione Istanze di accesso agli atti indirizzata al nuovo segretario comunale in data 4.11.2019, riguardante richieste presentate da giugno ad ottobre 2019 - All. A);
2. Benché i sottoscritti abbiano segnalato, negli scorsi mesi, diversi cantieri edilizi nella zona agricola del Comune di Casaluce (dove ancora non esiste un PUC), e sia stato incaricato con decreto del 22.10.2019, un nuovo tecnico comunale, geom. Luciano Pianese, ad oggi alcuna relazione tecnica, in merito agli accertamenti eseguiti, è MAI STATA consegnata

Corso Vittorio Emanuele - 81030
Casaluce (Ce)
Tel. 333 5883096 - email: antoniocutillo@pec.it – a_cutillo@virgilio.it.it
Facebook: Uniti per Cambiare

ai consiglieri comunali sottoscrittori della presente, nonostante l'espressa richiesta di esserne notiziati ad intervento avvenuto;

3. In dispregio di ogni regola sacramentata dalla nostra Costituzione, di partecipazione attiva e democratica, nonché delle norme contenute nel regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, il SINDACO ripetutamente IMPEDISCE IL DIRITTO DI INTERVENTO ai sottoscritti CONSIGLIERI, abusando del potere di Presidente dell'organo collegiale, in preda ad un delirio di onnipotenza (cfr. da ultimo verbale del consiglio comunale del 7/11/2019 allegato alla presente - All. B);
4. Con assoluta mancanza di rispetto della funzione pubblica assegnata dalla legge agli scriventi consiglieri, continuano ad essere convocati Consigli Comunali nel totale disprezzo del diritto di controllo degli atti da approvare e, necessariamente, da dover esaminare prima della votazione al fine di garantire il massimo grado di efficienza della macchina amministrativa a tutela di tutti i cittadini.
   In particolare, vengono inseriti all'ordine del giorno punti, in relazione ai quali non viene offerta documentazione idonea e COMPLETA, che possa consentire un'analisi ponderata e corretta, onde esercitare coscientemente il diritto al voto e tutelare il preminente interesse della collettività, rappresentata non UNICAMENTE dalla maggioranza, ma anche dall'OPPOSIZIONE;
5. Sebbene venga formalmente rispettato l'obbligo di avviso della fissazione dei Consigli Comunali tre giorni prima, come previsto dal regolamento di riferimento, nella realtà viene compresso oltremodo il diritto alla consultazione e allo studio degli atti, di cui all'o.d.g., atteso che, nella maggior parte dei casi, la convocazione viene notificata ai consiglieri il venerdì, dopo le ore 12.00, mentre la seduta è fissata per il martedì successivo e, cosa ben più grave, mettendo a disposizione dei consiglieri una documentazione solo parziale rispetto a quella di cui si necessita per operare un idoneo controllo degli atti e dell'iter procedurale seguito (cfr. seduta del prossimo Consiglio Comunale fissata per il 26.11.2019, in ordine al quale manca, *ex multis*, ogni idonea documentazione rispetto a quella richiamata dalla proposta di deliberazione di cui al punto 2 all'o.d.g., con particolare riferimento alle comunicazioni indicate nel corpo dell'atto recanti prot. N. 11218, 11665,11687,11838,11870 e 12296 del 2019);
6. Come se non bastasse la scorrettezza di far rientrare il sabato e la domenica nell'obbligo di avviso tre giorni antecedenti quello di fissazione, a fronte degli immani sforzi compiuti dagli scriventi di documentarsi e supplire al deficit delle informazioni fornite, gli scriventi si trovano nell'OGGETTIVA IMPOSSIBILITA' di svolgere la propria funzione pubblica, dal momento che vengono inseriti, anche dopo la consultazione ed estrazione di copie da parte degli stessi, atti non allegati *ab initio* (perché non se ne aveva la disponibilità prima della convocazione!).

Corso Vittorio Emanuele - 81030 Tel. 333 5883096 - email: antoniocutillo@pec.it – a_cutillo@virgilio.it.it
Casaluce (Ce) **Facebook: Uniti per Cambiare**

Tanto è avvenuto in relazione all'ultima convocazione del civico consesso, previsto per il 26.11.2019 (cfr. All. C).

Nel caso di specie, è stata inserita, al punto 2. all'o.d.g. del Consiglio Comunale fissato per il 26.11.2019, una "Variazione di bilancio per interventi vari e applicazione avanzo per debito CITL".

Detta variazione veniva indicata dal proponente, Nazzaro Pagano, come corredata dal parere favorevole del revisore dei conti, dott. Giuseppe Gennarelli.

Dallo studio degli atti notificati, in data 22.11.2019 alle ore 12.30 al consigliere Cutillo, la documentazione offerta era, però, priva del detto parere favorevole da parte del revisore.

Solo a seguito di un successivo controllo degli atti, presso gli uffici indicati, avvenuto il giorno successivo - 23.11.2019 - alle ore 12.55, risultava essere stato aggiunto il menzionato parere favorevole e non per mera dimenticanza, ma perché non se ne aveva la disponibilità da parte del proponente.

Di seguito i fatti documentati, all'esito della ricostruzione effettuata dagli scriventi:

- In data 22.11.2019 alle ore 9.32 viene inviato dal "protocollopec.comune.casaluce.ce.it" (chi è effettivamente il mittente che si nasconde dietro il generico ufficio protocollo???) una pec avente ad oggetto la trasmissione di una nuova proposta, "*che sostituisce la precedente avente lo stesso numero e la stessa data n.10 del 15.11.2019*" (come è possibile presentare una nuova proposta con un numero identico a quello antecedente???), in relazione al quale il revisore sembra aver dato già parere n. 26/2019 (All. D);
- Tra le 12.30 e le 12.35 del 22.11.2019 veniva notificata agli scriventi consiglieri la fissazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto al punto 2. la menzionata variazione, indicata dal proponente, Nazzaro Pagano, come corredata del parere favorevole;
- il revisore, dott. Gennarelli, nel verbale n. 26/2019 (cfr. All. E), dichiara di aver proceduto all'esame della proposta di deliberazione di Consiglio in data 22.11.2019 alle ore 14.00 (BEN OLTRE, DUNQUE, l'orario di notifica agli scriventi dell'avviso di fissazione del Consiglio, avvenuto tra le 12.30 e le 12.35 – All.F);
- il medesimo revisore invierà il parere favorevole alla variazione solo alle ore 15.35 del 22.11.2019 recante verbale n. 26/2019 (stesso numero del parere espresso per la precedente proposta - cfr. All. G), mentre il detto parere era indicato come già agli atti da parte del proponente la deliberazione, Nazzaro Pagano;

Da ciò ben si evince non solo la falsa indicazione da parte del proponente del possesso degli atti indicati (parere favorevole del revisore dei conti), ma anche la violazione dei diritti di verifica e di controllo da parte degli scriventi che sono oggettivamente impossibilitati a svolgere il proprio compito civico e a ricostruire l'iter procedimentale che ha portato alla

Corso Vittorio Emanuele - 81030
Casaluce (Ce)
Tel. 333 5883096 - email: antoniocutillo@pec.it – a_cutillo@virgilio.it.it
Facebook: Uniti per Cambiare

proposta di deliberazione, in primis a causa di una incomprensibile stesura degli atti, e, poi, sia perché vengono aggiunti documenti successivamente all'estrazione di copie, sia perché mancano tanto la vecchia proposta (sostituita con la nuova ma con lo stesso numero) quanto il vecchio parere (sostituito con quello nuovo ma con lo stesso numero).

TANTO PREMESSO

apparendo del tutto evidente l'impedimento dei diritti spettanti agli scriventi consiglieri comunali, che sono ostacolati nell'esercizio della funzione pubblica loro assegnata, dal momento che:

- è resa loro impossibile la ricostruzione dell'iter logico-procedimentale attraverso il quale si formano le deliberazioni, le determinazioni e gli altri atti;
- è loro negata la possibilità di consultare gli atti, di cui alle istanze di accesso mai evase o evase solo parzialmente;
- è loro proibito il diritto di intervento in consiglio comunale;
- sono messi a loro disposizione documenti solo parziali rispetto alle proposte di deliberazioni iscritte all'o.d.g. dei Consigli Comunali convocati;
- sono impossibilitati alla consultazione degli atti amministrativi anche a causa di un persistente malfunzionamento (se non a piccoli intervalli di tempo) dell'abo pretorio online del Comune;

i sottoscritti

CHIEDONO

a S. E. di voler adottare ogni misura ritenuta da Lei idonea al fine di garantire l'esercizio dei diritti spettanti agli scriventi, a garanzia dei principi di democraticità, efficienza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, così come sanciti dalla Costituzione e dalle normative vigenti in materia.

Restando a Sua completa disposizione, anche mediante audizione personale, in merito ad eventuali integrazioni o chiarimenti rispetto a quanto sopra esposto, gli scriventi porgono i loro più ossequiosi saluti.

Casaluce, lì 25.11.2019

Firmato